

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 30.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gatta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 11 dicembre

È TEMPO

Se vi ha verità indiscutibile al mondo, la è precisamente quella affermata dal Pungolo di Milano oggi arrivato. « Realmente è tempo che si abbia una prima votazione, la quale dia al paese un primo indizio delle vere tendenze di questa Camera. »

Il giudizio ed il volere delle urne era ben chiaro nelle ultime elezioni generali. A Stradella Depretis aveva glorificata la parte progressista e l'opera sua, promettendone lo svolgimento e la completa esecuzione. Gli sbandati ad ogni candidatura progressista avevano opposta una candidatura propria. Avevano dichiarato, è vero di accettare il programma di Stradella, ma quelle eran parole, ed il fatto che si combattevano coloro che quel programma avevano reso possibile, e che, soli, avevano data prova di volerlo sinceramente applicato, le sbugiardava, così che gli elettori non avrebbero potuto esitar nella scelta.

E non esitarono: ed in ogni Collegio già progressista, ed in molti che prima erano moderati, i progressisti, in considerazione dell'opera compiuta in passato, e dell'attitudine dimostrata a proseguirla, ottennero una maggioranza decisa, la quale avrebbe dovuto rivelarsi e determinarsi alla Camera in una maggioranza anti-moderata, risoluta e compatta.

Ma gli sbandati da un lato, — disperando di poter arraffare il potere in nome del programma proprio condannato, — continuarono a fingere velleità di evoluzioni: Depretis dall'altra, — smanioso

di valere, o di parer di valere per sé medesimo, — tentò, o finse, di accordarsi con essi.

E ne venne la confusione delle lingue: e ne venne che il paese, il quale ha pur dichiarato di voler essere rappresentato da una maggioranza risolutamente progressista, non saprebbe dirsi ora se nella Camera, abbiano oggi in fatto valore di rappresentanti suoi più i seguaci di Minghetti e Cantelli, ammanettatori e fucilatori arbitrari per l'ordine, o quelli di Zanardelli, Crispi e Bertani, che vogliono unica regolatrice la legge.

Ed è tempo di finirla: è tempo che il paese sappia se la Camera intende esprimere ed interpretare il volere suo, o se miri invece a costituirsi oligarchia dirigente e sfruttante. È tempo che il paese sappia se il sistema rappresentativo è, e debba essere, sinceramente applicato, o se invece agli intrighi ed alla tirannide d'uno o dei dieci, abbiano a ritenersi sostituiti gli intrighi e la tirannide dei cinquecento.

Perchè, per ora, tutto questo non s'intende: perchè, per ora, — a parte i cinquanta forse dell'estrema Sinistra, ed i trenta circa intransigenti di Destra, — tutti, Depretis e Minghetti, progressisti e sbandati-conservatori, appaiono preoccupati unicamente da volgari interessi, personali o di gruppo, timorosi di perdere, smaniosi di truffare il potere, sovranamente incuranti soprattutto della volontà popolare.

Ed è tempo di finirla: è tempo che il paese sappia, e che noi sappiamo, se i trasformisti, — alias conservatori, — presumano davvero imporsi per camorra al paese, o se i progressisti abbiano a poterlo rappresentare, nell'applica-

zione completa del programma consacratore dalle urne.

Una posizione netta alla fine! è tutto ciò che invociamo. Il trionfo effimero dei trasformisti non ci spaventa per nulla, in prospettiva o nel fatto. Ma si affrettino a trionfare. Che il paese infine, e noi tutti, sappiamo che doverne pensare, e chi dovremo combattere. È questo, questo unicamente, che ritarda ancora, purtroppo, la vittoria nostra.

I progressisti si affermano? progrediremo uniti, per legalissime vie. I trasformisti vincono? E noi terremo, costretti, via più breve a inimitabile meta. Ma una posizione netta alla fine! è tutto ciò che invociamo. Ed è tempo di giungervi.

Corriere Interno

Smargiate dei trasformisti

Parè che i trasformisti si tengano tanto certi d'una vittoria definitiva, da poter gettare a parte oramai ogni ipocrita riguardo.

Diffatti, a vedere, agli « amici del ministero » non basterebbe più l'olocausto di Zanardelli, Baccarini, Baccelli, e forse Mancini, e probabilmente Bertani.

Oggi la Commissione, molto trasformista, del bilancio, converge i suoi attacchi contro lo stesso Magliani, la posizione del quale, secondo un dispaccio da Roma alla Venezia, sarebbe già « seriamente scossa. »

Egregiamente: e noi speriamo che « gli amici del ministero » accenneranno domani a voler sacrificato anche Depretis. Allora solamente la moralissima trasformazione sarà veramente compiuta.

Ed avremo la posizione netta che abbiamo sempre invocata, e sapremo chi dover combattere, senza reticenze e puntini. E vinceremo a ogni modo.

ed umiliava continuamente quella povera donna: « Tu non sai niente! »

Vi sono due cose contro le quali nulla può il dispotismo ingiusto e malevolo: il ferro che resiste sempre, ed il giunco che cede sempre. Gli è perciò che in quella casa regnava una pace profonda ed inalterata: il dispotismo che la governava aveva da fare con dei giunchi pieghevolissimi. La volontà del despota passava su quella famiglia come le raffiche di una bufera sopra una pianura uniforme. Quella pianura non era nè sterile nè desolata, ma ricoperta d'una molle e fresca verdura.

VI.

Il saggio di calligrafia

Durante quel tempo le relazioni di donna Marianna con suo figlio si erano andate sempre più inasprendo. La buona donna, sottomessa in tutto a suo genero, non accettava i resoconti che egli le mandava dal Val della Pace, ove continuava ad amministrare i beni di sua madre rimasti uniti ai suoi. Conformandosi alla opinione di don Andrea, donna Marianna finì, dopo molti contrasti, coll'esigere la divisione e la realizzazione della parte che le spettava. Questo affare si era concluso poco dopo l'arrivo della famiglia a M.... — Tutti furono

Le società dei tiri a segno

Ieri, in Roma, si radunò la commissione, istituita con decreto reale per la approvazione del regolamento delle Società dei tiri a segno.

Presiedeva il tenente generale Casanova. Erano presenti gli onorevoli Barattieri, Bonacci ed Allievi.

La commissione ha finito la compilazione del regolamento, il quale sarà tosto pubblicato. Il testo definitivo di questo regolamento porterà poche modificazioni allo schema già proposto e che fu pubblicato, tempo fa, dai giornali, il nostro compreso.

Reclutamento e pensioni

Il nuovo progetto sul reclutamento dei sott'ufficiali venne già approvato dal Consiglio dei ministri.

Il ministro della guerra ha deciso di presentare alla Camera un progetto affinché le pensioni degli ufficiali siano basate sui nuovi stipendi, che andranno in vigore il primo gennaio.

Per gli ufficiali inferiori è abbassato il limite dell'età e diminuito il numero degli anni di servizio, onde aver diritto alla pensione.

La Commissione del bilancio e Magliani

La Commissione del bilancio formulò il seguente quesito da rivolgersi al ministro Magliani:

« Tenendo conto degli impegni assunti pel 1884 e degli altri da assumersi, nonché degli aumenti di spesa proposti nelle variazioni dei bilanci del 1883, come farà il ministero a far fronte all'esecuzione dell'abolizione della tassa del macinato? »

L'insegnamento superiore

Gli Uffici hanno approvato in massima, nella seduta di stamane, il progetto dell'on. Baccelli per le modificazioni alle leggi vigenti sull'insegnamento superiore.

Ai Commissari furono fatte però varie raccomandazioni perchè il progetto sia variato in talune parti.

contenti del risultato, e la buona donna si sentì sollevata da un grande peso, persuadendosi che, con quel mezzo, aveva ottenuto di togliere ogni motivo di alterchi avvenire tanto con suo figlio che con suo genero.

Una mattina, dopo il ritorno dalla chiesa, un uomo d'affari, che era il procuratore del figlio, era venuto a trovare la buona donna e le aveva consegnato cinquecento oncie d'oro, ultimo versamento dei suoi beni capitalizzati. Donna Marianna aveva firmata la quietanza, e, seduta presso sua figlia, si felicitava della conclusione di quell'affare, quando entrò il più grandicello dei suoi nipoti, che ritornava dalla scuola. Il fanciullo, tutto allegro, teneva in mano un suo saggio di calligrafia, e lo mostrò trionfante alla nonna. Questa prese la carta dalle mani del bimbo con quella premurosa compiacenza che ella dimostrava per tutto ciò che facevano i suoi nipotini, e lesse la massima che era scritta da una mano pratica alla prima riga, e che ripeteva, ad ogni riga successiva, copiata dallo scolaro: *Non contare sul domani, perchè non sei sicuro di vederlo.*

Donna Marianna osservò attentamente ogni linea con aria di approvazione, e disse al bimbo: — È sempre ripetuta la stessa cosa, mio piccolo Andrea.

Per le ferrovie sicule

Ebbe luogo in Roma una riunione di trentadue deputati siciliani. Era presieduta dall'on. Crispi, il quale dichiarò doversi togliere all'adunanza ogni carattere regionale. Si deliberò di lasciare libere le opinioni di ciascuno circa le questioni politiche, e di mettere in comune gli studi e la iniziativa di ciascuno per sviluppare meglio i mezzi di comunicazione in Sicilia onde soddisfare ai desideri ed ai bisogni di tutta l'isola.

Il Dandolo

Scrivono da Gaeta che la corazzata Dandolo nella sua rapidissima traversata da Barcellona a Gaeta, confermò ampiamente le perfette sue qualità nautiche tanto per il modo con cui si è comportata al mare, quante per la velocità del cammino.

Il capo di Gabinetto

Il comm. Breganze al 1 gennaio andrà ad occupare l'ufficio di procuratore generale alla Corte dei conti.

A capo di Gabinetto della presidenza del Consiglio, verrà chiamato, si dice, un altro prefetto.

Corriere Estero

Il ritiro di Gladstone

I giornali di Londra tornano a parlare del prossimo ritiro di Gladstone dagli affari.

Il Daily News crede che il ministero verrà ricostituito dopo le feste di Natale. Non è improbabile che Forster, l'ex-ministro per l'Irlanda, rientri nel gabinetto.

Secondo il Times, lord Derby accetterà pure un portafoglio e Gladstone si ritirerà appena vedrà che la sua presenza non è indispensabile. In quest'eventualità i liberali suppongono che Gladstone potrà cedere il posto di cancelliere dello Scacchiere, che richiama relativamente meno attività, al marchese di Hartington, suo successore designato come leader alla Camera dei comuni.

— Sì, buona nonna, — rispose Andrea — tutte le linee dicono la stessa cosa, meno l'ultima.

La nonna guardò nuovamente lo scritto, e lesse: « Fatto da Andrea Penalta, il 20 marzo 1880. »

— Piccino — diss'ella — noi non siamo oggi che al 19, festa di San Giuseppe.

Il fanciullo si mise a ridere e rispose:

— È vero, mi sono ingannato, ma non fa nulla. Supponiamo che l'abbia scritto domani.

— Ah, tu dimentichi così presto la massima che scrivi. Non hai tu scritto: *Non contare sul domani, perchè non sei sicuro di vederlo?*

— Ebbene, correggerò — rispose il fanciullo prendendo la carta ed andandosene correndo.

Un momento dopo ritornò colla correzione fatta.

— Che hai fatto bimbo mio — sclamò la vecchia; — perchè hai corretto quelle cifre coll'inchostro rosso? Gesù mio, la si direbbe una data di sangue!

— L'inchostro rosso era sul tavolo del babbo, ed era così bello!

— Ed io lo trovo molto brutto, perchè mette troppo in vista la correzione. Straccia quella carta, figlio mio, e domani, se piacerà a Dio, ne scriverai un'altra per la tua nonna.

(Continua.)

APPENDICE 6

TACERE IN VITA

PERDONARE IN MORTE

NOVELLA SPAGNUOLA

Questo progetto della buona vedova non poteva che far piacere al capitano, che l'accoglie con premura e lo appoggiò con tutta la sua influenza. Il matrimonio venne celebrato poco tempo dopo, e la nuova famiglia lasciò Val della Pace.

Vissero sette anni in una pace non interrotta, grazie al carattere angelico della madre e della figlia, ed alla perfetta ritiratezza in cui quelle due donne vivevano. Si sarebbe detto che non esistevano che per ammirare il capitano, e per adorare i tre bimbi nati dal matrimonio. Fuori di lì non contavano per nulla, a fianco dell'orgoglio predominante del comandante Penalta.

Povera e debole umanità, che assoggetta l'uomo che modestamente vive e s'aiuta, ed onora l'insolente che le s'impone.

In quelle due donne, la modestia

Il socialismo in Polonia

Il *Corriere della Posnan* annuncia che agitatori socialisti polacchi continuano la loro propaganda nella Galizia, nella Polonia russa e nella Posnan.

Il *Corriere* dice che a Leopoli la propaganda si va sempre più estendendo. Il comitato di agitazione ha sedi a Varsavia ed a Ginevra.

Germania e Vaticano

La *Schlesische Zeitung* conferma che le relazioni fra il governo di Berlino ed il Vaticano sono molto tese, e prevede che il Centro terrà un contegno ostile al governo in tutte le questioni.

Nella penisola balcanica

Commentando i recenti dissensi tra la Bulgaria e la Porta, e le presunte mene annessioniste della Rumelia orientale, i giornali notano che la Porta non ha il diritto di deporre il principe Vogorides (Aleko pascià) determinando il trattato di Berlino che il governatore della Rumelia sia nominato dal sultano per cinque anni col'approvazione delle potenze. Soltanto nel 1884 potrà parlarsi della nomina di un successore ad Aleko pascià.

La Francia nel Tonchino

Si afferma che l'ammiraglio Juperre abbia definitivamente accettato il comando della spedizione al Tonchino.

Il ministro della marina presenterà alla Camera un progetto di legge per chiedere un credito straordinario di nove milioni per coprire le spese della spedizione. Il ministro assicura che il Tonchino pagherà le spese, e rileva i vantaggi che la Francia avrà dal possesso definitivo di quel paese.

Corriere Veneto

Contarina. — Contarina volle dimostrare in modo splendido il suo dispiacere per il malaugurato accidente avvenuto durante i tumulti di mercoledì e nel quale rimasero contusi due bersaglieri.

Venne fatta una imponente dimostrazione di simpatia all'esercito alla quale presero parte tutte le classi della popolazione di Contarina.

Illasi. — Scrive la *Nuova Arena* che in una località prossima al torrente di Illasi, scavandosi per lavori di campagna, si rinvennero due selci ed un'urna contenenti frammenti di ossa combuste. Le selci presentano la forma di quelle usate nell'epoca della pietra, sono lunghe circa 0,12 e bi-taglienti; l'urna invece è di argilla, foggiate ad anfora con sovrapposto co-

perchio. Si rinvennero altresì circa altre dieci urne cinerarie nelle quali oltre ai soliti frammenti di ossa si trovarono dei vasi lacrimari, in vetro, dei vasi da unguenti in bronzo con piccoli cucchiari, delle lampade d'argilla, ed alcune monete sopra una delle quali si rilevò la parola *Claudius S. C.*

Si nota che le selci furono rinvenute a circa 3 metri di profondità in uno strato di terriccio nero, affatto diverso dal terreno alluviale soprapposto, nel quale a pochissima profondità, si trovarono le urne, ed ancora che la località è da epoca immemorabile chiamata *Composanto* e che la strada attigua la tradizione vuole antichissima.

Il sindaco di Illasi fece raccogliere tutti gli oggetti rinvenuti, prescrivendo si sospendesse il lavoro di escavo, onde dar modo alla Commissione archeologica di stabilire l'importanza che allo stesso può annettersi.

Oderzo. — Si sta organizzando per le feste di Natale dalla Congregazione di Carità una Pesca di beneficenza la quale promette di riuscire veramente bene.

Palmanova. — A Palmanova, per abolire l'accattonaggio si pensa ad istituire una Casa di Ricovero per la Mendicizia. S'è pubblicato il proclama con cui i promotori, signori dott. Pietro Lorenzetti, Lodovico dottor Colbertaldo, Antonio Miani, Stefano dott. Bortolotti, Sebastiano Buri, ing. Giovanni Lorenzetti, D. Giovanni Fornizzi, prendono l'iniziativa di un'opera così generosa ed umanitaria.

Rovigo. — Furono trasportati alle carceri di Rovigo 16 arrestati di Contarina in seguito ai deplorabili disordini ivi avvenuti mercoledì scorso.

Treviso. — Il circolo democratico tenne importante seduta. Fu deciso promuovere conferenze.

Udine. — Le dimissioni del senatore Pecile dall'ufficio di Sindaco di Udine non sono state accettate dal ministero, sperando esso che il senatore Pecile non vorrà insistere nelle medesime.

Venezia. — È giunto il commendator Astengo, R. Commissario, a reggere quel Comune, stante lo scioglimento del Consiglio.

Cronaca Cittadina

Iscrizioni elettorali.

Insistiamo nel rendere avvertiti i nostri concittadini non iscritti ancora, e che hanno per unico titolo d'iscrizione quello del saper leggere e scrivere, che scorso il 15 gennaio p. v. essi perderanno, forse per lunghissimo tempo, modo di esercitare il diritto elettorale, accordato ad essi, in via transitoria, coll'art. 100 della legge vigente.

Chi sa solamente leggere e scrivere, e non ha altri titoli per la

popolo che le carni macellate siano vendute ancora ad altissimo prezzo, mentre viceversa poi il possidente è nella dura necessità di dover alienare i suoi animali a prezzi vilissimi per mancanza di foraggi, distrutti e dalla siccità prima, e dalle piene e rotte dei fiumi dappoi,

mentre con saggio pensiero si proibisce ai mugnai la macinazione del sorgo turco guasto, e si creano essiccatoi, onde riesca più perfetta la polenta, e viceversa, il contadino lamenta di non aver grano secco da macinare, né si veggia comparire alcun provvedimento per sostituire al frumentone guasto e nocivo, altro della medesima specie ma buono e sano,

mentre... ma bastano questi mentre che delineano la situazione. - In questo mentre un benemerito comitato animato da nobili sentimenti per lenire le sciagure pur troppo gravissime ed affliggenti prodotte dalle inondazioni, si costituiva nella nostra città per combinare divertimenti pubblici a profitto degli sventurati.

Si scelse l'*Ajo nell'imbarazzo* di Donizzetti, ed opportuna fu la scelta, imperciocché le belle note di tanto celebrato musurgo, le sue frasi eleganti, e sopra ogni cosa gli impulsi d'un cuore nobile sensitivo generoso commosse e persuase, talché ieri a sera il pubblico rimase contento.

Oltre aver fatta una buona azione chi intervenne, avea passata la serata fra l'ilarità e la buona musica, ed usciva dalla sala commosso e col buon umore sul volto.

Al nobilissimo appello risposero con isquisita cortesia spontaneamente e generosamente i migliori dilettanti cittadini.

iscrizione, non potrà esercitare il diritto di voto, se non si sarà iscritto infallibilmente prima del giorno 16 gennaio 1883.

Noi sollecitiamo dunque i nostri amici ad accorrere tutti, infallibilmente, prima che scorra quel termine, presso il notaio sig. Crescini, Piazza Garibaldi, il quale si presterà ad iscriverli gratuitamente.

Pei danneggiati dalle inondazioni

Lista precedente: L. 68.444,93

Presso il *Bacchiglione*:
Offerenti del Comune di S. Martino di Lupari:
Varie ditte per granoturco raccolto ett. 19, ricavate 242,40
Pegorin Felice 1,00
Marcon Lazzaro 0,50
Ferronato Giuseppe 0,50
Batagin Domenico 0,25

Presso l'*Euganeo*:
Iona Gustalla 2,00
Totale L. 68.691,58

La Giunta centrale di distribuzione di soccorsi agli inondati nelle sedute dal 20 al 30 novembre p. d., 2, 4, 7, 9 dicembre corr., sentite le comunicazioni del sig. Prefetto presidente, delle oblazioni fatte a favore degli sventurati ridotti all'estrema miseria in causa delle recenti inondazioni, e cioè di L. 20 dal cav. Pietro Maestri di Milano; di L. 100:20 dalla Società filarmonica Danieli; di 244 oggetti di vestiario dal Comitato di Biadene; di L. 4000 dal Comitato milanese; di L. 400 dal Comitato di Strà; di 25 colli di derrate, ed effetti di vestiario dal Comitato di Torino; di L. 50.000 dal Comitato romano; di L. 498:21, e di indennità dal Comitato di Massanzago; di L. 200 dal Comune di Carmignano di Brenta; di Lire 10.000 dal Comitato Milanese; di L. 170 dal Comune di Cervarese S. Croce; di Lire 2337:71 dal Comitato di Cittadella; di 20 vasetti di estratto di carne Liebig dal Comitato di Milano; di L. 3500 dalla Commissione centrale di soccorso in Mantova; di Lire 366 dagli impiegati della Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche in Padova; interprete della gratitudine delle popolazioni desolate dal grande disastro, esternò i più vivi sentimenti di riconoscenza verso i generosi benemeriti oblatori.

La parte vocale fu sostenuta dalla signorina Stamatia Bemporat di Venezia (*Gilda*) dalla signora Trivellato Linder Ida (*Leonarda*) dal signor Luigi Fiorentini (*Enrico*) dal sig. Giovanni Maggioni (*Don Giulio*) dal signor Cesare Cezza (*Pipetto*) dal signor G. B. Bigoni (*Don Gregorio*) e dal signor Vittorio Brombara (*Simone*).

Tutti andarono a gara d'emulazione per fare del loro meglio. Il maestro Antonio Pisani dell'Istituto Musicale fu il concertatore dell'opera, e per questo paziente giovane pieno d'intelligenza non sonvi elogi che bastino. Egli si moltiplicò e con elementi svariati, sconnessi, seppe dar vita ad una ardua impresa che i più sempre credettero non potesse riuscire. Bravo, bravissimo! Quando vi è cuore, potenza di volontà congiunte alle cognizioni, niente è proprio impossibile!

La massa corale diretta ed istruita dall'altro pur valente maestro Vittorio Orefice e formata dei signori Bisello Antonio, Bortolato Daniele, Callegari Luigi, Cortuso Sisto, Elindro Angelo, Foresti Vittorio, Granziero Augusto, Limentani Attilio, Pomer Antonio, Pellicano Francesco, Ruzza Giordano, Santamaria Gerolamo, Viale Michele, eseguì il suo compito.

L'orchestra composta dei signori Alpron Attilio, Baragli Giacomo, Battistella Antonio, Bertan Giovanni, Bonardo Tommaso, Bonati Agostino, Brellè Giovanni, Bressan Vittorio, Callegari Antonio, Cimegotto Tommaso, Consolini Giandomenico, Cucchetti Francesco, Da Lia Vittorio, Durazzo Silvio, Di Lenna Luigi, Elias Giovanni, Fano Angelo, Frangini Vittorio, Farlati Valentino, Farlati Federico,

Vedute poi le Relazioni dei Comitati e dei Sindaci dei paesi che furono colpiti dall'infortunio sul bisogno di sovvenzioni in oggetti, nonché in danaro per ricoveri, per spese di cura di malati, ed altre urgenti, ed indispensabili provvisorie, dispose la somministrazione di L. 5951:65; di 400 stuoie, di 640 paia scarpe, di 330 giacche, o giubbe, di 470 vestiti completi da uomo e donna in sorte, di 960 paia zoccoli, di 1440 coperte, di 7173:50 metri di tela per pagliaricci, di 100 paia calze, di 580 camicie, di 10 paia lenzuola, di 60 vestiti da bambini, di 100 gilet, di 50 maglie e corpetti in sorte, di 325 grammi di solfato di Chinina; continuando eziandio la fornitura giornaliera ai Comuni inondati, in complesso di Lire 3774:80 per la somministrazione delle vittuarie.

Per la cremazione. — Fra pochi giorni l'egregio dott. Lorenzo Ellero, aderendo cortesemente al direttogli invito, terrà una pubblica conferenza sulla *Cremazione nella moderna civiltà*.

In altro numero preciseremo il giorno, il luogo e l'ora di cui sarà tenuta questa conferenza la quale, oltretutto per l'argomento, riuscirà interessantissima per la valentia scientifica del simpatico oratore.

L'ingresso sarà libero e gratuito.

L'Università per gli inondati. — I nostri bravi studenti lavorano alacramente e senza posa, perché tutto riesca bene. Si sono formati vari subcomitati allo scopo di semplificare il lavoro e di cooperare in modo che la festa abbia uno splendido successo. Avremo delle grate sorprese, tutti i nostri concittadini coadiuvano gli studenti nella loro nobile impresa. I regali, fra cui molti di gran valore, pervennero numerosi al subcomitato addetto al ricevimento dei doni. Raggiungiamo già la cifra di 1100.

Diamo qui la prima lista degli oblatori, che ci viene comunicata dal Comitato degli studenti per la pesca di beneficenza:

Omboni, De Zigno, Mompurgo Emilio, Turazza, prof. Bellavitis, Zara Cecilia, Barucchello Chiara, Barucchello Ercole, Mompurgo Isacco, Montalti Leone, Brillo, Cassis (San Giovanni), Cassis (Selc. Santo), Cassinis Maria, Da Ponte, Pollini, Pascottini, Della Donna, Balzan, Pignolo Annibale, Cremonese negoziante, Dondi dell'Orologio, Da Zara (Spirito Santo), De-Lazara, Malmignati (Teatro Concordi), Moschini, Toso, Leonini, Trieste (San Lorenzo), Bisacco,

Franceschetti Arturo, Gradenigo Vittore, Ghedini Benedetto, Linder Giovanni, Lorenzoni Vitaliano, Marchesini Carlo, Moschini Vittorio, Molini Antonio, Marcomini Alberto, Rossi Luigi, Seracino Salvatore, Temani Giuseppe, Turcato Nicolò, Furian Giacomo, Varagnolo Vittorio — si mostrò all'altezza del gravoso incarico. Lo spettacolo riuscì; e la cassetta raccolse un buon gruzzolo di quattrini che saranno vera manna per i poveri inondati.

E giacché sono a parlare dei benemeriti che con saggio pensiero vollero accoppiare l'arte alla beneficenza, e che vennero in sussidio, con quest'opera nobile e con altre, all'umanità sofferente, cercherò di dir tutto quanto so in proposito, chiedendo venia se taluno di codesti filantropi senza mia volontà al certo, avessi dimenticato.

E per primo, un elogio a quella brava e distinta dama che è la contessa Ida Correr, che col suo peculio privato, dopo aver composta poesia e musica, volle dare alle stampe una succosa romanza intitolata *dopo l'inondazione*. Questa romanza della quale è uscita or ora la seconda edizione, essendo la prima per intero smaltita, tanto è il favore con cui venne accolta dal pubblico intelligente, fu scritta e composta a beneficio totale degli inondati.

La presidenza dell'Istituto musicale della nostra città appena ebbe contezza che il benemerito Comitato avea ideato di dare l'*Ajo nell'imbarazzo* al Concordi si mise a tutt'uomo per sussidiare ed incoraggiarne l'assunto.

Infatti se lo incoraggiava moralmente, volle concorrervi anche ma-

Coletti (S. Sofia), Squerci, Legnazzi, Pistorelli, Ambrosini, Sacerdoti, Celotto, Musatti, Salom (Via Gatta), Del Gamba, Da-Zara Paolo, Forti, Enrico Levi Cattelan, Fattara Agostino, Bonomi (procuratore del Re), Romiati, Zatta, Treves, Mompurgo Davide, Sambonifacio Milone, Levi Bonaiuto, Oddo degli Arrigoni, Luzzatto Isaia, Durrer-Bacchetti e Bernardi, Campais, Giustinian Girolamo, Carlotti, Brandolini, Brunelli Bonetti, Sacerdoti Giorgio, Matteazzi, Levi Cattelan Alessandro, Davio, Federigo, Stoppato, Chicchi, Veronese, Calore, Nardari (offiliere), Vettore Giusti, Gennari, Panada Pietro, Avanzini, Fabris prof. Pietro, Cloint, Gribaldo, Paluani, Ruppiani, Orsella, Marchiori (pizzicagnolo) Rubin, Bresavola, Lava (pizzicagnolo), Berdibon, Pezzoli Giuseppe (droghiere), Carta, Cortelazzo, Paccanaro Antonio e Paccanaro Domenico (negoziante), Camolli, Masiero, Dalzotto, Sgaravatti (droghiere), Zebellin, Boesso, Bottazzi Basilio, De-Battista, De-Bello, Pagnuzzato, Rangheto, Rovoletto, Zaramella (pizzicagnolo), Chiereghin, Tommasi, Vanzo (cartolaio), Fogarolo (tabaccaio), Bernardi (tabaccaio).

Gli studenti italiani per Oberdank. — Gli studenti della Università di Bologna telegrafarono ai loro compagni di Venezia, Milano, Padova, Pisa, Pavia, Napoli, Roma, Torino, Genova e Palermo, affinché si associno con loro per tentar di salvare la vita a Oberdank.

Diressero quindi il seguente telegramma a Vittor Hugo:

« Il patibolo può estinguere tra poche ore la giovane esistenza di Oberdank studente d'Università italiana.

« Apostolo dell'umanità, noi, studenti dell'Università di Bologna, nemici come voi della pena di morte e di ogni altra violazione della vita umana, speriamo che in nome della civiltà e dell'umanità dirigerete un telegramma all'imperatore d'Austria per ottenere una commutazione di pena colla vostra eloquente e venerata parola. »

In seguito a ciò, gli studenti della nostra Università si sono radunati sabato a sera, o deliberarono d'inviare i due telegrammi che seguono:

Studenti Università — Bologna.

« Ieri sera riunione studenti Università Padova, plaudita nobilissima vostra idea, telegramma Vittor Hugo, acclamato infelice Guglielmo.

Per studenti Lanzi. »

materialmente, mettendo a disposizione le sale per le prove non solo, ma accordando i maestri tutti dell'Istituto che gentilmente aderirono, nonché i migliori allievi, si di canto che di suono per cori e seconde parti affinché coadiuvassero questa opera di carità.

Il signor Giuseppe Gradenigo quale maestro al cembalo volle assumersi la santa missione di accompagnare ed istruire al piano i diversi dilettanti di canto in tutte quelle prove sempre indispensabili, anche se trattatisi di artisti provetti.

La Società del Teatro Concordi poi accordò, a mezzo del suo Consiglio d'amministrazione, il teatro gratuitamente addossandosi anche la spesa del riscaldamento dello stesso.

La Società ginnastica Cesarano ad unito Comitato hanno già data una accademia di scherma e di canto che venne tanto acclamata e che fruttò un non indifferente peculio in pro' degli inondati.

Lode sia alla compagnia Morelli, che diretta da quel vecchio patriota Alamanno volle senza prelevare neppure le spese, d'accordo coi signori proprietari del Teatro Garibaldi, offrire una serata allo stesso nobile scopo.

La Società del Gaz accordava per la prima recita dell'*Ajo nell'imbarazzo* l'illuminazione gratuita del teatro.

La ditta Ricordi di Milano alla sua volta concedeva lo spartito dell'opera senza remunerazione.

Il sig. Lachin, nostro concittadino, non volle compenso pel nolo di un cembalo per le prove.

(Continua)

EUSTORGIO CAFFI.

Teatro Concordi

L'*Ajo nell'imbarazzo* musica del maestro Donizzetti a beneficio degli inondati.

Mentre nella città eterna a Montecitorio, si discute fra i così detti trasformisti, e coloro che, ossequianti al loro passato e alle loro liberissime opinioni, non li vogliono per soci, e sentonsi continue dissonanze,

mentre dissonanze maggiori non arrivarono mai a creare neppure Gobbi, Faccio e Boito e tutta la schiera dei cosiddetti avveniristi italiani, mentre il vecchio Depretis in questo momento lo si può considerare in quarantena, e si può ritenerlo affatto da *trasformismo acuto*,

mentre ancora pende un giudizio definitivo se possa essere abbandonato da tutta questa epidemia politico-trasformista,

mentre a Padova poi la nostra benemerita Giunta fece la guerra al latte e volle con bollo tutte le anfore dei lattaiuoli girovaghi, proibendo anche che costoro camminassero sui marciapiedi e sotto ai portici,

mentre molti deplorano che quella sorveglianza che tanto propriamente veniva applicata al latte, manchi ancora affatto sul vino che viene introdotto in città più o meno artefatto, e presso taluni dei signori osti, che nuovi chimici, usano per renderlo più colorito e saporito preparati più o meno venedici, mentre si deplora dal nostro buon

Vittor Hugo — Parigi.

« Voi campioni principi umanitari, studenti Università Padova pregano intercedere commutazione pena infelice Obardank.

Per studenti Lanzi. »

Tramvai di Padova. — Leggesi nel *Monitore delle Strade ferrate*: La Società anonima dei tramway di Padova, ha avanzata istanza al ministero di agricoltura, industria e commercio per ottenere la sua approvazione.

Scopo della Società, che ha la durata di 40 anni, è la costruzione e lo esercizio dei tramway nella città e nei suburbi di Padova.

Il capitale sociale è diviso in 1,440 azioni da L. 250 ognuna, e raggiunge quindi la somma di lire 360,000.

Cassette postali. — Si domanda perchè le cassette postali nel foro pel quale vengono introdotte le lettere non abbiano al di dentro una laminetta o una serie di laminette repulsive, affinché, appena introdotta la lettera, il foro si chiuda.

Ne avviene, specialmente se la cassetta rigurgita di lettere, che queste fanno capolino dalla buca, e riescirebbe facile l'estrarne.

L'inconveniente è assai grave, cosicchè sullo stesso richiamiamo l'attenzione dell'ufficio postale.

Difatti a Pedrocchi avviene spesso che la cassetta è piena, non ostante che con frequenza si levino le lettere dal messo postale. Qualche malintenzionato non potrebbe approfittarne?

E giacchè siamo a parlare di posta, torniamo pure a raccomandare pel nuovo ufficio postale il casellario americano, di cui ci siamo ripetutamente già occupati.

Teatro Concordi. — Rinnoviamo le nostre lodi e congratulazioni agli egregi dilettanti che anche iersera (10) eseguirono con singolare amore e valentia la musica Donizzettiana, dalle soavi e delicate melodie.

Il pubblico però non corrispose, cella frequenza che era da aspettarsi, nè al merito certo degli esecutori, nè allo scopo santissimo che questi egregi hanno voluto prefiggersi.

Oh, signori milionari e vice-milionari di Padova, per tutti gli Iddii, quello d'Isacco e di Giacobbe compreso, a che cosa servono i vostri milioni? Possibile che non ne sappiate proprio cavare altro costruito che di star a custodirne e contemplarne anche le particelle infinitesimali, e mandarne le rendite alle Banche di Berlino e di Londra? Possibile che vi siate condannati da voi stessi alla eterna privazione del sublime piacere di beneficiare e d'aver le benedizioni dei beneficiati?

Imparate un po' da Udine — che per abitanti conta una metà di Padova, e per milioni una centesima parte — e che in un festival a pro degli inondati ha saputo dare oltre sedicimila lire nette! Imparate da Trieste, ove molti di voi hanno parentele di sangue, di religione e di quattrini, ed ove, negli spettacoli di beneficenza, i marenghi piovono a decine e decine sui bacili di Suvvia, imparate, imparate, se vi riesce. Ma temiamo fortemente che non vi riesca, perchè i vostri milioni, pare, sono diabolicamente sordi e non hanno a vedere col cuore.

— Questa sera (12) ha luogo la terza ed ultima rappresentazione dell'*Ajo nell'imbarazzo*. La brava e gentile signora Ida Trivellato-Linder canterà, in un intermezzo, con accompagnamento d'orchestra, e vestendo il relativo costume, l'aria di *Azucena nel Trovatore*. Il pubblico procuri di ricordarsi che lo spettacolo diverte veramente, e che è a beneficio degli inondati, i quali hanno fame e freddo.

Vittima del lavoro. — Ieri, mentre lavorava a scaricar grossi sassi da una bara, certo Zinderin Giov. Battista villico d'anni 31, di Torre, ebbe fratturata una falange dell'anulare della mano sinistra. Auguriamo al poveretto una sollecita guarigione,

che gli permetta di tornare tosto al lavoro.

Acqua ed acqua. — Il tempo non potrebbe proprio essere più brutto; sciocco dominatore ha elevato la temperatura in modo, che sembra essere in primavera. La piovra cade a catinelle con intermissioni brevi; il vento, ora freddo ed ora caldo, ci fa per un istante intirizzire e poi si suda ed i vestiti si fanno pesanti.

I lampi e i tuoni completano una scena, la quale non è certo di questa stagione.

Che cosa sarà delle nevi sulle alte e vicine montagne? si squaglieranno con prestezza apportandoci nuovi disastri, o per lo meno interrompendo i lavori incoati per le chiusure delle precedenti rotte?

In ogni modo, osservando i nostri canali, vediamo che ancora il Bacchiglione non accenna punto a crescere.

Questa è una relativa consolazione. Tuttavia si cammina nel fango, che è un piacere; perchè gli spazzini municipali non si commuovono un po' di più a favore degli infelici che si rovinano i vestiti, e, per poco, tanta è in qualche punto la poltiglia, non rimangono inchiodati al terreno?

Giornale degli eruditi e dei curiosi. — È uscito il numero 6-7 di quest'ottimo periodico settimanale, che mostra sempre più di corrispondere al programma col quale è uscito.

Ricordiamo che la direzione sta in riviera Businello n. 4055. Lo raccomandiamo agli eruditi e ai curiosi, per quali è proprio prezioso.

Diario di P. S. — L'odierno diario di pubblica sicurezza è perfettamente negativo. Le sborne numerose della scorsa notte furono smaltite senza produrre disordini.

Una al di. — I ferri del mestiere. Un famoso ladro è moribondo nell'infermeria delle carceri.

Il cappellano non li lascia aver pace: — Pentitevi, pentitevi, fratello, altrimenti non vi saranno aperte le porte del paradiso.....

L'altro, seccato: — E' mal di nulla; perchè, alla disperata, ci sono dei grimaldelli.....

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO CONCORDI. — *L'Ajo nell'imbarazzo*, di Donizetti. — Ore 8.

TEATRO GARIBALDI. — La compagnia mimo-danzante Chiarini-Averino, colla compagnia piemontese *La Subalpina*, questa sera rappresentazione. — Ore 8.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati Tornata del 11

Il presidente partecipa di avere ricevuto un telegramma dall'avv. Falleroni, ma per le medesime ragioni onde non potè accordargli di parlare o fare dichiarazioni dopo il suo rifiuto a giurare, stima di non dover oggi leggere alla Camera il suo telegramma.

Comunica poi una lettera del presidente del Senato, che dà annuncio della morte del senatore Vigo Fuccio in Arcireale l'8 corr.

Il ministro d'agricoltura dichiara, in nome del presidente del consiglio, la cui salute migliora, che questi risponderà giovedì alla interpellanza Maffi relativa alla stampa della *Gazzetta* e del Calendario ufficiale. Se ne fissa lo svolgimento a giovedì.

Vennero presentati da Acton progetti di legge, uno fondamentale per la leva marittima in relazione col testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, l'altro sulla leva di mare sui nati del 1862, ch'è dichiarato urgente; da Ferrero per modificare gli art. 9 e 10 del testo unico delle leggi sul reclutamento dell'esercito, ch'è anche dichiarato urgente.

Il presidente fa premura ai relatori delle diverse commissioni di sollecitare la presentazione delle relazioni.

Après la discussione sulla legge per la proroga dell'esercizio provvisorio governativo delle ferrovie Alta Italia e Romane e *Branca* domanda se il governo intende di provvedere al regime definitivo dell'esercizio di dette ferrovie; domanda se presente-

rà il progetto pella Napoli Roma, e infine se abolirà, come promise, il controllo della Corte dei conti, o almeno provvederà a che quella revisione non abbia a ritardare soverchiamente i lavori.

Lugli, relatore, dimostra che la sola domanda che ha rapporto con questa legge è quella sul definitivo regime, e ad essa è risposto nella presente relazione, dicendosi che il ministro ha formalmente promesso di presentare la legge alla ripresa dei lavori parlamentari.

Parpaglia dimostra il bisogno di stabilire un servizio cumulativo tra ferrovie e piroscafi in corrispondenza colle nostre isole — e vuole che il governo semplifichi le operazioni doganali per le merci importate nelle isole dal continente.

Baccarini risponde a **Lugli** ed a **Parpaglia** che il governo presenterà la legge sulla definitiva sistemazione delle ferrovie, ma quando lo stimerà conveniente ed utile; — giustifica i ritardi nelle costruzioni; — manifesta i suoi intendimenti per accelerare la costruzione delle ferrovie di prima e seconda categoria; — dice che si studia il servizio cumulativo fra ferrovie e piroscafi.

Pandolfi tratta del servizio deplorabile delle nostre ferrovie e degli inconvenienti che avvengono, e **Baccarini** gli risponde che su per giù il servizio delle ferrovie italiane vale quello degli altri paesi.

Dopo nuove osservazioni si approvano i due articoli della legge per la proroga del servizio a tutto il 1883.

Annunziata una interrogazione di **Finzi** sullo stadio in cui si trovano le predisposizioni per rendere transitabile il ponte sul Po di Borgoforte, e **Baccarini** risponde che ha dato ordine per la ricostruzione e, occorrendo, si provvederà d'ufficio.

Discutonsi e approvansi dopo poche osservazioni 7 articoli della legge per concorsi speciali ai posti di sottotenenti d'artiglieria.

Mussi giura.

Partecipansi le conclusioni della Giunta favorevoli alle seguenti elezioni incontestabili:

Mantova. Aperti, D'Arco, Cadenazzi, Panizza, Fabbrici — **Sondrio.** Cucchi Francesco, Marcera — **Messina** 1. A. Piccardi, Pellegrino, Fulci — **Foggia** 2. Marselli, Tondi — **Udine** 2. Billia, Di Bassacourt, Orsatti.

Sono convalidate e levati la seduta alle 5,20.

Ultime Notizie

Nell'ultimo Consiglio dei ministri si è deciso che Zanardelli, a nome del governo, inviterà Pierantoni a ritirare la sua mozione relativa all'incidente Falleroni, lasciando impregiudicata la questione del giuramento.

Al quesito propostogli dalla commissione del bilancio, Magliani risponderà che il governo è fermo nel proposito di mantenere l'abolizione dei macinati, dimostrando che le maggiori spese proposte non turbano l'equilibrio del bilancio, nè impediranno nel 1884 l'applicazione della legge abolitiva del macinato.

Malgrado la malattia del Mancini, la stampa del libro *Verde* continua assiduamente: lo si presenterà alla Camera prima delle vacanze.

La Commissione per l'abolizione del corso forzoso è convocata pel giorno 16 e non pel 19 corrente.

Magliani, dopo aver reso conto delle operazioni finora compiute, espone in modo ufficiale la ferma intenzione di cominciare col primo aprile il cambio dei biglietti.

Ancora non è giunta notizia dove siasi vinta la Tombola. Le cartelle vendute sono circa 400,000. Le vendite maggiori avvennero a Roma 300,000, Venezia, 17,000, Firenze, 15,000, Reggio di Calabria, 10,000, Padova, 8,000.

Ove la tombola non fosse stata vinta nella scorsa domenica, si procederà domenica ventura all'estrazione suppletiva di altri 10 numeri.

Si accentua in Francia la campagna finanziaria diretta da Say e da Rothschild. Sembra che sotto visieno maneggi orleanisti, i quali mirino a

preparare la strada al duca d'Aumale per giungere alla suprema magistratura.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ROMA, 11. — Il pranzo al Quirinale in onore di Giers non ebbe luogo iersera, come erroneamente annunziarono alcuni giornali, ma avrà luogo martedì alle ore 7,30. Furono invitati tutti i componenti l'ambasciata russa.

Il Re è partito stamane per le caccie di Castello Porziano. Torna domani.

CAIRO, 11. — Yacbusan e Mahmudfemi furono condannati a morte; la pena venne loro commutata subito in quella dell'esilio.

MADRID, 11. — In un discorso al teatro dell'Alhambra, Salmeron espresse l'opinione che la creazione della repubblica in Spagna potrebbe produrre l'unione della Spagna col Portogallo.

LONDRA, 11. — Derby entrerà presto nel Gabinetto. Gladstone si dimetterà da Cancelliere dello Scacchiere, conservando il titolo di primo Lord di Tesoreria.

LONDRA, 11. — Menabrea e la contessa Menabrea parteciparono alla colazione offerta dal principe di Galles.

Il *Times* dice che l'Egitto verserà una contribuzione mensile di L. 3200 sterline all'esercito di occupazione.

Lo *Standard* ha da Vienna: Corre voce che Elliot andrà ambasciatore a Costantinopoli e Dufferin a Vienna.

Wood lascerà il 16 corrente Londra per l'Egitto.

SOFIA, 11. — Le elezioni legislative di secondo grado sono finora favorevoli ai conservatori.

VIENNA, 11. — La Camera decise all'unanimità meno tre voti, di passare alla discussione degli articoli sul progetto relativo ai mestieri.

BUDAPEST, 11. — Camera — Il presidente del Consiglio tornando sulla discussione di sabato, dichiarò incorretta la condotta di chi insulta gli impiegati dei ministeri in seno del Parlamento — si appella ai deputati di ogni partito onde rendano impossibile il rinnovarsi di simili eccessi.

Rohoney si scusò nuovamente dicendo che non alluse a tutti gli impiegati, ma solo ad alcuni della sezione idrotecnica, sul cui conto aggiorna la sua opinione a dopo il giudizio del tribunale.

VICENZA, 11. — La pioggia e lo sciocco di ieri sciolsero le nevi sui monti. L'astico ingrossato ruppe a Montecchio Precalcino, minacciando i lavori di chiusura già fatti al passo di Riva, e allagando la borgata di Barcarola in comune di Forni. Deplorasi una vittima. Iersera temevasi che l'acqua della rotta di Montecchio si riversasse su Vicenza; fortunatamente i torrenti Astichelli bastarono a contenerla. La scorsa notte le acque sono notevolmente decresciute.

Il Bacchiglione, il Brenta, il Guà ieri erano pure in piena; nella notte decrebbero. Nessun disordine nelle arginate. Gli ingegneri sono tutti sul luogo.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

Inserzioni a Pagamento

COMUNICATO

Spettabile Direzione del Bacchiglione.

Prego la spettabile Direzione di voler dar posto nel prossimo numero del suo giornale alla seguente dichiarazione, in risposta alla lettera dei signori Luigi dott. Moroni e Fruttuoso Centanin in data di Monselice 8 corr.:

Ai signori Luigi dott. Moroni e Fruttuoso Centanin

Monselice 12 dic. 1882.

Invece di pubblicare la mia lettera, come è di prammatica in simili casi, lor Signori hanno preferito accennare semplicemente alla sua esistenza. Ciò è abbastanza irregolare. In quella lettera si trovano appunto i motivi della mia condotta, che lor Signori dovevano meglio apprezzare.

In quel terreno intemissimo, io non potevo seguire il loro mandante. Pronto a dargli tutte le riparazioni ideabili, per tutto altro motivo, io non gli riconosco il diritto di ridurre a questione personale una questione di famiglia. Egli doveva sapere che cosa gli restasse a fare.

In quanto al tribunale, di cui lor Signori affettano minacciarmi, lo affronterò colla imperturbabilità dell'uomo onesto che sfida la cabala e che vuole la luce.

Frattanto mi lusingo che lor Signori se non altro per deferenza alla consuetudine, vorranno rendere di pubblica ragione la mia lettera che non si può sopprimere mentalmente.

Con perfetta osservanza

2898

Giuseppe Grizzi.

Stabilimento di Scherma e Ginnastica

Cesarano (Via Maggiore)

Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di ginnastica, ballo e portamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato, pei maschi. 2847

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubbe per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; borsette di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2885)

Borgo Codalunga, N. 4759.

Acqua Aurora

per toilette

PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882

INVENTORE E FABBRICANTE

ANTONIO BULGARELLI

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore, versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle. Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.

Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli, Via Università N.° 6.

Sconto di metodo ai rivenditori.

2879

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Petrucci di Genova
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizia e la Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridone il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . „ 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

TOSSE - VOCE - ASMA

Pastiglie Dalla Chiara

Vedi avviso IV Pagina

(4 Medaglie d'oro) **Febbrifugo D. Monti** (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza**, al **fegato**, l'**emicrania**, debolezza di **stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di italiano Lire 2.00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780



LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCA

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

In Padova nelle farmacie **Pianeri e Mauro, Zunetti, Cornelio**. 180

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

**GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE
ESTRATTO DI THE**

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50

**PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE
ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDA-PEST
AUTORIZZATA IN ITALIA**

CAPITALE DI GARANZIA FRANCHI 35,859,987

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni cagionati da incendio ed esplosione di gaz, a premi miti per i fabbricati, derrate ecc. in campagna, accordando sui contratti decennali di fabbricati in città gratuito il premio del primo anno senza aumento delle Tariffe normali.

Previdenza e risparmio in variate utili combinazioni sulla vita dell'uomo — **Capitali o rendite in caso di morte** — **Pensioni nella vecchiaia** — **Sovvenzioni per l'educazione dei figli e per la tassa del volontariato militare ecc. ecc.**

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni della **Grandine**, Tariffe moderate, correntezza e sollecitudine nella rilevazione e liquidazione dei danni.

Ispettorato Generale per l'Italia in Firenze.
Agenzia Generale in Venezia, S. Marco, Calle Larga.

Agente Principale per la Provincia e Città di Padova **Sabbato di S. Levi**, Via Municipio, 452, Corte del Caffè alla Fenice. 2806

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — **Padova Bernardi e Durer** farmacisti successori **Cerato Pon'e San Leonardo, Pianeri e Mauro** all'Università, **Roberti** — **Vicenza** farmacie **Valeri, Beltrame, Rossi** — **Marostica Rigazzoni** — **Bassano Fontana, Fabris** — **Monselice Vanzini** — **Adria Bruscatini** — **Belluno Locatelli** — **Rovigo Gambarotti** — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**

unico successore del fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** ciascuna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. **Girolamo**, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo ed in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse. 2846

Ernesto Pagliano



HOGG, Farmacista, via Castiglione, 2, Parigi; solo proprietario.

OLIO DI HOGG

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO NATURALE

Per essere sicuri di avere il vero **Olio di Fegato di Merluzzo** naturale e puro chiedere l'**OLIO di HOGG**, che si vende unicamente in flaconi triangolari (modello depositato).

DEPOSITO NELLE PRINCIPALI FARMACIE

A PARTIRE dal 1. GENNAIO 1883

Esigete sull'Etichetta di ciascun Flacone dell'

OLIO di FEGATO di MERLUZZO di HOGG

il Bello dello Stato Francese

A. MANZONI e C. Milano e Roma, soli depositari in Italia per la vendita all'ingrosso. 175

**STABILIMENTI
ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO**

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimogotto**, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705

**Nuovissimo Infallibile Ritrovato
SRADICATORE DEI CALLI**
di **GIOVANNI MIOLLO**

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai **CALLI** e da qualsiasi altro indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**

Deposito principale in **Verona** presso **Giuseppe De Stefani e figlio**, Via Leoncino, 8 — **Legnago Farmacia De St funi** — **Padova Magazzino e Farmacia L. Cornelio**.

Trovasi vendibile presso le Farmacie: **Venezia L. Vian, G. Muggioni** — **Milano L. Fracchi** — **Ancona L. Passarella, Pompei e C.** — **Cittadella F. Cegan** — **Motta di Livenza Sartori e Callegari** — **Verona Vicentina Porta e Sartorelli** — **Codrolopo G. B. Cantoni** — **Lonigo Fratelli Tanin** — **Montagnana Andolfatto** — **Mantova G. Rigatelli**. 2869